

23 GENNAIO 2026

**DIREZIONE**

**OGGETTO: SETTORE POLIFUNZIONALE: IMMOBILE SITO IN TRENTO, VIA PRATI N. 10, 12 E 14, CONTRASSEGNATO DALLA P.ED. 1469 SUB 10 P.M. 10; P. ED. 2230 SUB 9; P. ED. 3498 E P. ED. 3734 SUB 18 - ACQUISTO ARREDI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA**

**C.I.G.: BA16D20413**

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991 n. 9, recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istitutiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Tra le finalità istitutive di Opera Universitaria vi è in particolare quella di garantire le attività sportive nell'ambito del diritto allo studio con riferimento al sistema educativo provinciale di cui all'art. 70 della L.p. 5/2006 attraverso *"l'incentivazione (...) delle attività sportive promosse da cooperative e associazioni studentesche, favorendone in particolare l'autogestione"* ai sensi dell'art. 83, co. 4 l.p. 5/2006.

Al fine di dare attuazione alla suddetta finalità, Opera Universitaria dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo: in particolare tra gli immobili di proprietà dell'Ente vi è lo Spazio Polifunzionale, sito in via Prati n. 10, 12 e 14 a Trento.

L'immobile di via Prati è stato infatti utilizzato, a partire dall'anno 2009, quale sede per le attività organizzative e di segreteria di Unisport, progetto condiviso tra Opera Universitaria ed Università per la creazione del *"Sistema universitario sportivo trentino"* (deliberazione n. 5 di data 23 febbraio 2009);

con determinazione n. 363 dd. 15 dicembre 2011 è stata infatti autorizzata la sottoscrizione di un contratto di comodato a titolo gratuito con UniTn a partire dal 1° gennaio 2012 per i successivi 5 anni finalizzato all'espletamento delle attività di segreteria e amministrative relative al progetto Unisport;

con determinazione n. 49 dd. 16 febbraio 2017 è stato autorizzato il rinnovo del contratto per ulteriori 5 anni;

con determinazione n. 22 dd. 17 febbraio 2022 è stata autorizzata la sottoscrizione di ulteriore accordo fino al 31 dicembre 2022;

con determinazione n. 50 dd. 23 febbraio 2023 è stata concessa una proroga del contratto fino al 30 aprile 2023 e successivamente l'immobile è rimasto inutilizzato in attesa della riqualificazione e quindi della destinazione d'uso originaria.

Dato atto che in numerose occasioni i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione

hanno manifestato al Direttore ed al Presidente l'urgenza di trovare una soluzione alla nota la carenza di spazi per le Associazioni Universitarie, Opera Universitaria intende concedere gli spazi del Centro Polifunzionale di via Prati alle Associazioni universitarie in seguito a presentazione di adeguata polizza assicurativa che assicurino la copertura di eventuali danni.

Per rendere l'immobile pienamente utilizzabile, oltre al ripristino attraverso lo smaltimento dei rifiuti accumulati nel corso degli anni ed alla pulizia profonda della struttura, in virtù del prolungato mancato utilizzo, è necessario acquistare alcuni arredi che permettano alle associazioni di poter usufruire dello spazio in modo adeguato.

Visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per i beni oggetto d'acquisto, ed ha altresì accertato l'esistenza del metaprodotto relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *"un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie"* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

accertata l'esistenza del CPV relativo alla fornitura oggetto del presente provvedimento (CPV 39150000-8);

è stata contattata l'impresa TM Arredamenti S.r.l. la quale si è dimostrata interessata ed in grado di soddisfare le richieste dell'Ente;

si ritiene quindi opportuno procedere ad un affidamento diretto per la fornitura dei beni e servizi descritti, affidando la fornitura all'impresa TM Arredamenti S.r.l. individuata a seguito di ricerca effettuata tra gli operatori economici iscritti sulla piattaforma CONTRACTA, in applicazione del principio di rotazione dei contratti pubblici;

la selezione dell'impresa TM Arredamenti S.r.l. per l'affidamento in oggetto è infatti conforme al principio di rotazione così come disciplinato dall'art. 49 co. 2 del d.lgs. 36/2023 e dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 *"Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2"* in quanto l'operatore economico non ha sinora mai contratto con Opera;

in data 17/12/2025 all'impresa TM Arredamenti S.r.l. è stata inviata una richiesta di preventivo tramite il sistema CONTRACTA (procedura di affidamento semplificato n. PI403029-25), con scadenza presentazione offerta in data 14/01/2026;

in tale data il personale di Opera ha appurato che l'offerta presentata è stata invalidata automaticamente dal sistema, in quanto non presentava un importo offerto, con conseguente ribasso del 100%;

in accordo con l'operatore economico, si è quindi provveduto a pubblicarne una nuova, con scadenza 23/01/2026 (procedura di affidamento n. PI017360-26).

in data 23/01/2026 all'impresa TM Arredamenti S.r.l. ha presentato offerta regolare per la fornitura in oggetto, che ammonta complessivamente ad € 13.600,00.= oltre ad IVA per la fornitura.

preso atto che i prezzi unitari esposti nel preventivo tramite la fase di “apertura busta economica” pari a complessivi € 13.600,00.= oltre ad IVA sono ritenuti congrui e che trattandosi di fornitura senza posa in opera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023, è esclusa l'indicazione sia dei costi della manodopera sia degli oneri della sicurezza nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto (come richiesto per altre tipologie di appalti dall'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.);

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dal co. 11 art. 106 e co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia definitiva in conseguenza dell'importo contrattuale ridotto, dell'affidabilità del professionista e della modalità di pagamento, in un'unica soluzione a saldo, per cui si ritiene che vi sia un basso rischio di inadempimento o di difetti nell'esecuzione del contratto;

dato atto che il contratto in oggetto non è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo in base a quanto disposto dalla Tabella A dell'art. 3 dell'Allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire *“la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

con la presente determinazione si propone pertanto di autorizzare l'affidamento diretto all'impresa TM Arredamenti S.r.l., con sede legale in Via Don Calzà, 15 – 38060 Villalagarina (TN), C.F./P. Iva: 01599480223 per la fornitura degli arredi, verso un corrispettivo pari a € 16.592,00.=, IVA compresa;

viste le indicazioni procedurali fornite dal Dipartimento organizzazione, personale e innovazione relativamente all'applicazione dell'articolo 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" (prot. Opera 11163 del 22/08/2025) è inoltre necessario procedere, con il presente provvedimento, all'accantonamento delle risorse pari allo 0,5% sull'importo dell'affidamento al netto dell'Iva.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa inoltre che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *"che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO"*.

Si dà atto che la fornitura delle attrezzature in oggetto del presente provvedimento non attengono ad un progetto di investimento pubblico e sono escluse dall'ambito dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 ai sensi dell'allegato alla nota della Provincia n. D319/2022/1.1 – 2022-8/SF/lf (prot. out\_trn – 05/01/2022 – 0000051) secondo cui *"non rientrano nell'applicazione della normativa sul CUP interventi riguardanti l'acquisto di beni finalizzati alla mera sostituzione"*.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

## **IL DIRETTORE**

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento" e in particolare l'art. 38, comma 1;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 20 di data 26 novembre 2025 e con delibera della Giunta provinciale n. 44, di data 23 gennaio 2026;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

## DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l'affidamento diretto della fornitura degli arredi per lo spazio Polifunzionale di via Prati, 10,12 e 14 a Trento, all'impresa ditta TM Arredamenti S.r.l., con sede legale in Via Don Calzà, 15 – 38060 Villalagarina (TN), C.F./P. Iva: 01599480223 tramite la procedura di affidamento diretto CONTRACTA;
2. di quantificare il costo della fornitura nell'importo complessivo di € 16.592,00.= IVA compresa;
3. di disporre il programma di spesa di € 16.592,00.= IVA compresa sulla macrovoce , P2026002 “Interventi di straordinaria manutenzione sugli immobili, acquisto beni mobili, arredi ed attrezz.”, centro di costo 16 “Servizi Generali” del Piano Investimenti 2026/2028;
4. di imputare l'importo corrispondente allo 0,5 dell'importo di cui al punto 2), pari ad € 68,00, ai sensi dell'art. 5 bis della L.p. 2/2016 "Incentivi per funzioni tecniche" alla macrovoce 047003 “Altri accantonamenti”, centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del budget economico 2026;
5. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE  
dott. Gianni Voltolini

n. all.:

RAGIONERIA VISTO  
Esercizio 2026  
Macrovoce P2026002  
Centro di costo 16 per € 16.592,00.= - PRG 224  
Macrovoce 47003  
Centro di costo 15 per € 68,00.= - PRG 225

LA RAGIONERIA

---

(GV/ev)